

LA GIUNTA

Premesso che:

- il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140 – 8349 del 14.10.1986 e successive varianti;
- il Comune di Cuneo con DCC n. 12 in data 29 gennaio 2002 ha adottato il Progetto Preliminare del Nuovo PRGC ai sensi dell'art. 14 e 15 della L.R. 56 /77 e s. m. e i. e che con DCC n. 147 del 21.12.2004 ha adottato il Progetto Definitivo del Nuovo Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 14 e 15 della L.R. 56 /77 e s. m. e i. e che lo stesso è in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della citata legge;
- il Comune con DCC n. 41 del 21.3.2007 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni regionali al NPRGC, anch'esse in regime di salvaguardia;
- il Comune, in attesa della conclusiva espressione deliberativa da parte della Regione Piemonte, dovendo, in questa fase, procedere urgentemente al riconoscimento delle priorità volte allo sviluppo delle attività produttive presenti nella realtà locale intende dar seguito all'applicazione normativa degli artt. 45.05 e 46.05 delle norme del piano, fermo restando le definitive stesure degli articoli in sede di approvazione da parte regionale dello stesso piano;
- fino all'approvazione del piano da parte regionale, e nel rispetto della complessività del disposto degli artt. 45.05 e 46.05, il Comune intende rendere chiaramente e sistematicamente applicabile lo stesso articolo come meglio indicato nel dispositivo della presente deliberazione;

Vista la precedente deliberazione di Giunta n. 341 del 18.12.2007

Vista la L.R. 05.12.1977 n. 56 e s. m. e i.;

Visto il PRGC vigente e il Nuovo PRG;

Visto l'art. 48 - *Competenze della Giunta* - del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Visto lo Statuto ed il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Edilizia Privata Geom. Walter FERRIONE, sostituto del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, assente per malattia, espresso ai sensi dell'art. 49 - *Pareri dei responsabili dei servizi* - del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che in attesa dell'approvazione del nuovo PRG da parte della Regione Piemonte, e nel rispetto della L.r. 56/77 e s. m. e i. articolo 21- 1° comma punto 2) e dell'articolo 46.05 delle norme del nuovo PRG, si procederà all'applicazione dello stesso articolo normativo, per le aree oggetto di dismissione, secondo le seguenti modalità e prima del rilascio del permesso di costruire:
 - a) obbligo di dismissione delle aree oggetto di precedenti obblighi o impegni assunti con atti d'impegno unilaterali o previsti in concessione o in permesso di costruire o in altri impegni simili,
 - b) obbligo di dismissione del 10% delle aree riferite alla superficie fondiaria afferente alla quantità di nuova costruzione o in ampliamento,
 - c) nei casi di cui alle lettera a) e b) sopracitate, quando dette aree sono state individuate cartograficamente dal PRG nei lotti di intervento e qualora l'Amministrazione, tramite idonei atti deliberativi, ritenesse non necessaria la cessione, in quanto aree di modesta entità e non necessarie a funzioni di pubblico interesse, le stesse potranno rimanere in proprietà ai concessionari ed essere assoggettate ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 21 della Lur 56/77, con obbligo di manutenzione a carico degli stessi proprietari
 - d) nel caso di cui al sopraccitato punto c), quando il PRG non individua in modo preciso le aree a servizi nei lotti di intervento, poiché quelle individuate dallo strumento urbanistico generale soddisfano già lo standard complessivo fissato dalla legge, la cessione potrà essere monetizzata costituendo, con i proventi di tali monetizzazioni, un apposito fondo per l'acquisizione di aree a servizi, ritenute prioritarie per le pubbliche necessità
 - e) richiamato il disposto dell' art. 21, comma 4, della LR 56/77 e smi, in tutti i casi in cui, ai sensi degli art. 45.05 e 46.05 delle Norme di attuazione del nuovo adottato Progetto Definitivo di PRG, nei lotti di pertinenza degli interventi ricadano le aree a servizi esplicitamente individuate dallo strumento, in luogo della cessione è obbligatorio l'assoggettamento perpetuo e gratuito all'uso pubblico, con le eccezioni di seguito esposte
 - obbligo di cessione e realizzazione delle aree a servizi, o parti di esse, ritenute necessarie ed indispensabili da parte dell'Amministrazione Comunale, con computo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione dovuti per la quota di opere realizzate
 - l'assoggettamento gratuito e perpetuo all'uso pubblico, dovrà avvenire tramite idoneo atto pubblico, accompagnato da un tipo catastale che individui chiaramente le aree assoggettate;
- 2) di dare atto che ad avvenuta approvazione del Progetto Definitivo di PRGC, il Comune promuoverà, nelle forme di legge, all'incorporazione dei principi sopra esposti nel testo definitivo delle Norme assumendo le opportune Varianti di Piano;
- 3) di stabilire che le presenti disposizioni hanno valore per tutte le istanze presentate anche anteriormente al presente provvedimento, nonché al D.G. n. 341/2007;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione annulla e sostituisce la precedente deliberazione di questo collegio n. 341 del 18.12.2007;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
- 6) di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento spetta, per quanto di competenza, al Responsabile del Servizio Edilizia geom. W. Ferrione del Settore Programmazione del Territorio;

LA GIUNTA

Visto l'art. 134 - 4^a comma – *Esecutività delle deliberazioni* - del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in tempi brevi all'avvio dei lavori della modifica al PRGC vigente, nonché nella programmazione e sviluppo della pianificazione urbanistica in oggetto;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile